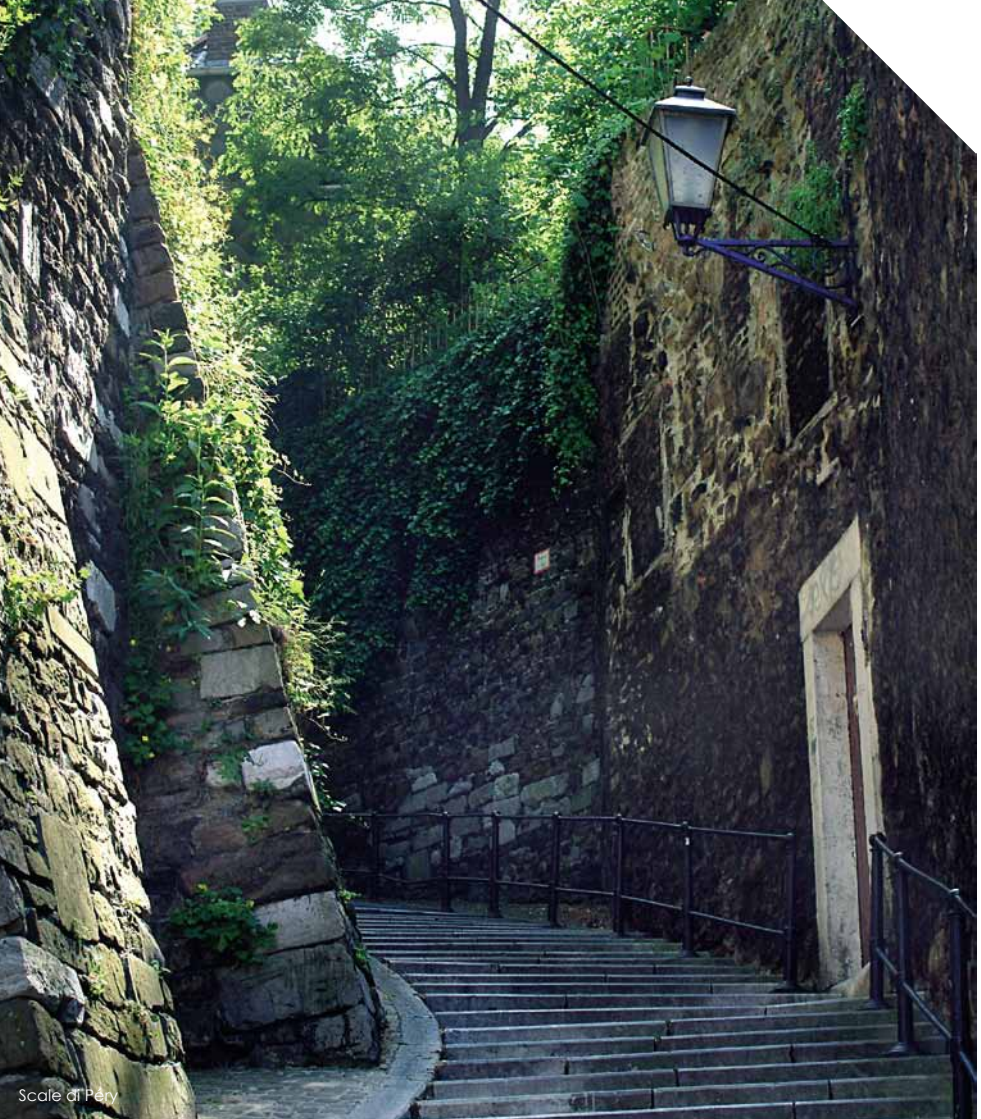
LIEGI

UNA CITTÀ, UN'ANIMA

Liège



Scale di Péry

- Introduzione 3
- 10 classici… da non perdere 3
- Breve storia di Liegi 4
- Proposte di passeggiate 6
  - Il centro storico 7
  - Il quartiere della Cattedrale 11
  - L'Oltremosa 14
- Shopping e passeggiate 17
- Le notti di Liegi 18
- I piaceri del palato 19
- Il folklore 22
- Gli eventi 24
- Informazioni pratiche
  - Musei 26
  - Chiese e monumenti 29
  - Parchi e giardini 32
  - Alberghi 33
  - Indirizzi utili 34
- Arrivare e spostarsi a Liegi 35

LIEGI, UNA CITTÀ, UN'ANIMA

Liegi vanta innumerevoli ricchezze tutte da scoprire. La Mosa, che attraversa la città da sud a nord, le verdi colline scoscese e ricche di boschi che la circondano, un profilo ben delineato che moltiplica le prospettive originali e i quartieri caratteristici: tutti questi elementi conferiscono a Liegi un fascino sorprendente.

Un folklore ben presente è alimentato da una popolazione gioviale sempre pronta a far festa, quartieri vivaci e tantissimi ristoranti: altrettanti elementi che completano il quadro e fanno di Liegi una tappa irrinunciabile di qualsiasi visita in Belgio, il tutto senza contare l'intensa vita culturale e artistica e il ricchissimo patrimonio architettonico.

LIÈGE CITY PASS

Tariffe scontate nei principali musei, siti turistici... (48 ore)
In vendita presso l'Ufficio del Turismo

DA NON PERDERE

10 classici luoghi da non perdere in occasione della vostra visita a Liegi

1. Il centro storico
2. I complessi museali: il Grand Curtius, il museo della vita vallona, il Tesoro della cattedrale...
3. I Colli della Citadelle
4. Il mercato domenicale della Batte
5. Le notti di Liegi (Les Nuits Liegoises)
6. La collegiata e i fonti battesimali di Saint-Barthélemy
7. Il folklore
8. "Boulet" e patate fritte
9. Shopping in centro
10. La stazione di Guillemins, opera di Santiago Calatrava

Place du Marché

ALCUNI PERSONAGGI FAMOSI...

| SAN LAMBERTO (metà VII secolo - 17 settembre 705?)
Vescovo di Maastricht, Lamberto rimproverò a Pipino di Herstal la relazione adulterina con Alpaïde. Dodon, fratello di quest'ultima, fece uccidere Lamberto. Uberto, il vescovo suo successore, fece rimpatriare le reliquie sul luogo del martirio e trasferì la sede del vescovado da Maastricht a Liegi.

| NOTGER (930 ? – 1008)
Primo principe vescovo di Liegi (972). Ebbe un ruolo di primo piano nella costruzione, nello sviluppo e nella fortificazione della città di Liegi. Fu inoltre all'origine della creazione del principato di Liegi, vaste territorio ricco e indipendente.

| CARLO MAGNO (742 – 814)
Carlo Magno e nato vicino a Liegi (Jupille). Indipendentemente da questo, Carlo Magno è fortemente radicato nella storia e nelle tradizioni popolari della città. Secondo re franco della dinastia carolingia, resta nella storia come il restauratore dell'Impero d'Occidente.

| LAMBERT LOMBARD (1505 – 1566)
Nato a Liegi, questo pittore è una delle personalità più significative della vita culturale belga della sua epoca. Pittore, architetto, incisore, archeologo, collezionista, numismatico, mitografo, uomo di lettere, storico d'arte... incarna alla perfezione la definizione di artista ideale del Rinascimento.

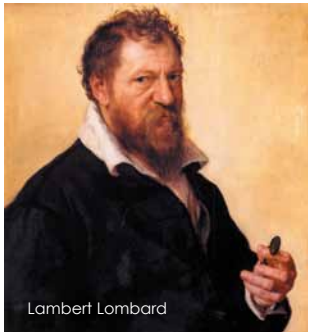
| JEAN DEL COUR (1627 – 1707)
A Liegi abbondano le opere di questo artista barocco: sculture, dipinti, frontoni… Fra le più famose: il Cristo Morto della cattedrale, la Madonna della Fontana della rue Vinâve d'Île, la fontana di San Giovanni Battista della rue Hors-Château, le Tre Grazie del Perron (la famosa scalinata di Liegi).

| ANDRÉ-MODESTE GRÉTRY (1741 – 1813)
Nato a Liegi da una famiglia di musicisti, la sua prima formazione musicale fu approfondita con studi successivi a Roma. Incoraggiato da Voltaire, cercò successo a Parigi, dove le sue opere e opere buffe conquistarono un grande successo.

| CÉSAR FRANCK (1822 – 1890)
Allievo alla Regia Scuola di musica di Liegi fondata da Guglielmo I dei Paesi Bassi. Dopo gli studi al conservatorio di Parigi, Frank tenne dei concerti con pezzi da lui composti, in tournée, in Francia, Belgio e Germania.

Notger

Charlemagne


Lambert Lombard

Grétry

Pasteur de Gramme

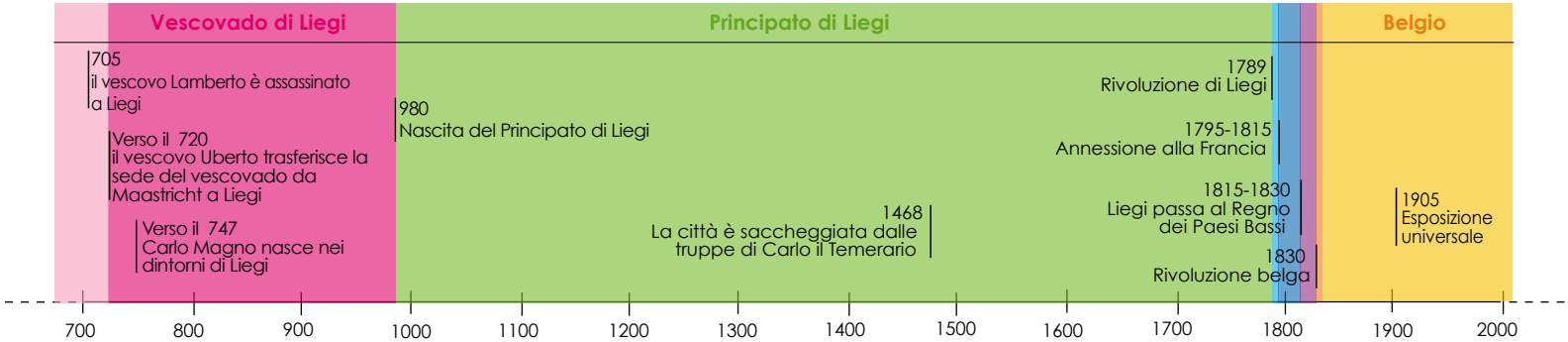
| ZÉNOBE GRAMME (1826 – 1901)
Inventore della prima dinamo a corrente continua, le cui applicazioni hanno rivoluzionato la vita quotidiana e il mondo industriale.

| EUGÈNE YSAYE (1858 – 1931)
Violinista, ha impresso il suo segno e il suo genio interpretativo alla vita musicale internazionale creando vere e proprie opere contemporanee.

| GEORGES SIMENON (1903 – 1989)
Il padre del commissario Maigret, autore di tantissimi romanzi, non ha mai dimenticato le sue origini, come dimostrato da molte opere in cui vengono evocati luoghi della città di Liegi.

| JACQUES PELZER (1924 – 1994)
Sassofonista e flautista jazz, Jacques Pelzer ha creato una musica essenzialmente ispirata al be-bop e al cool jazz. Ha dato il proprio nome a un jazz club che si trova a Thier-à-Liège.

Georges Simenon



PROPOSTE DI PASSEGGIATE

È a piedi che scoprirete i veri tesori della città nelle sue vie, nei vicoli segreti, nei cortili e nei giardini, sulle piazze... Vi proponiamo diverse passeggiate da seguire secondo il vostro umore e i vostri desideri.

I COLLI DELLA CITADELLE

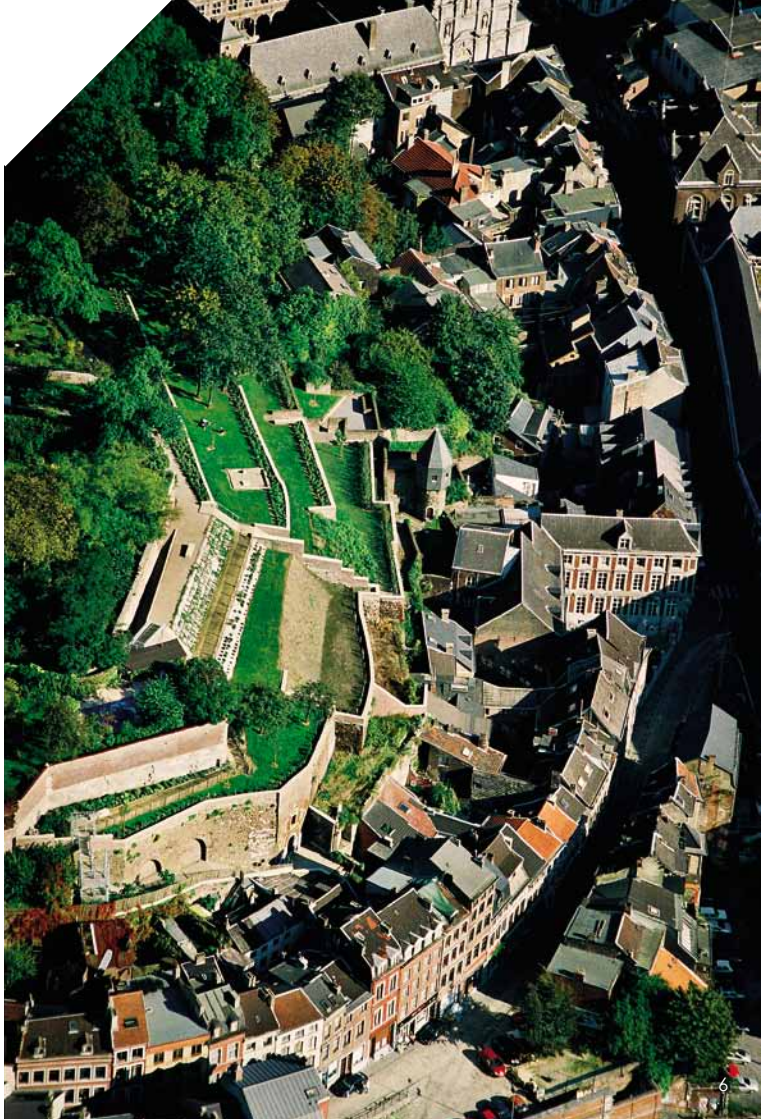
★★★ nella Guida verde Michelin

A pochi passi dalla piazza Saint-Lambert, i Colli della Citadelle costituiscono un ampio spazio verde nel pieno centro della città, con i suoi 86 ettari di terrazze e sentieri su pendii scoscesi.

Questo spazio bellissimo, con più di 60 monumenti e cinque siti classificati, offre molteplici testimonianze del paesaggio antico della città. Vi si scoprono siti spettacolari come le scale della Montagna di Bueren o i bellissimi panorami dai viali della Citadelle.

Ai visitatori vengono proposti diversi itinerari segnalati, di lunghezza variabile, con partenza dall'Esplanade Saint-Léonard o dal civico 38 di rue Pierreuse.

Una mappa con i percorsi, illustrata e commentata, è disponibile presso l'Ufficio del Turismo.



IL CENTRO STORICO

Partite alla scoperta del quartiere Hors-Château – Féronstrée. Un percorso storico in cui si succedono palazzi antichi e musei prestigiosi. L'attività commerciale, che comprende il mercato della Batte la domenica e il quartiere degli antiquari, sottolinea il suo carattere vivace e internazionale.

Partenza: Ufficio del Turismo
Arrivo: place Saint-Lambert
Lunghezza: 1 km
Durata: circa 1 ora 15

1 | BAL - Musée des Beaux-Arts

Il museo di belle arti offre una panoramica sulle creazioni artistiche (scultura, disegno e pittura), dal XVI al XXI secolo. Martedì – sabato, 13-18. Domenica, 11-18.

2 | Fontana Montefiore

Creazione di Léopold Harzé (Liegi 1831-1893). In città si possono trovare molte altre fontane di questo tipo.

3 | La Batte

Mercato domenicale lungo la riva sinistra della Mosa.

4 | Museo d'Ansembourg

Elegante dimora patrizia (1738-1741). Museo delle Arti decorative che ospita un'importante collezione di mobilio del XVIII secolo scolpito e marchiato. Martedì – sabato, 13-18. Domenica: 11-18.

5 | Il Grand Curtius

Dal nome del famoso industriale di Liegi, Jean de Corte detto Curtius (1551-1627). Un complesso museale che raggruppa più edifici di epoche e stili diversi e che ospita collezioni d'arte religiosa e dell'arte tipica della regione della Mosa, di armi, di arti decorative, di oggetti di vetro e di reperti archeologici. Lunedì – domenica, 10-18. Chiuso il martedì.

6 | Collegiata Saint-Barthélemy

Edificio in gres carbonifero dei secoli XI e XII. L'interno è stato risistemato nel XVIII secolo in stile barocco. L'esterno è stato restaurato di recente nello stile originale.
All'interno: fonti battesimali e capolavori di oreficeria degli inizi del XII secolo. Per la grande qualità dei rilievi e dell'esecuzione, sono considerati una delle sette meraviglie del Belgio.
Lunedì – sabato, 10-12 e 14-17. Domenica, 14-17.
Sulla piazza: Les Principautaires, scultura di Mady Andrien (1992). Simboleggia la metallurgia e la lotta del popolo contro i principi vescovi.

Quai de Maestricht

Montagne de Bueren

7 | Cour Saint-Antoine

Complesso di edifici residenziali di appartamenti e case progettato dall'architetto Charles Vandenhove (1979) che integra un gruppo di costruzioni dei secoli XVII e XVIII della rue Hors-Château. Scultura fontana Tikal d'ispirazione maya (1982).

8 | Hors-Château

La più bella arteria della vecchia Liegi deve il nome al fatto che si trovava al di fuori della prima cinta muraria (X secolo). A partire dal secolo XIV, quartiere generale della nobiltà e di istituzioni religiose. Antiche dimore patrizie dei secoli XVII e XVIII, di cui alcune ornate da ricche insegne.
"*Impasse*": vicolo cieco in cui abitava il personale delle eleganti case del quartiere Hors-Château.

9 | Chiesa Notre-Dame-de-l'Immaculée-Conception

Antica chiesa dei carmelitani scalzi (1a metà del secolo XVII), poi dei redentoristi, comunemente chiamata chiesa Saint Gérard. Facciata barocca con stemmi del principe vescovo Maximilien-Henri di Baviera. Chiusa al pubblico.

10 | Couvent des Ursulines (Convento delle Orsoline)

Comunità di religiose che ha dato il nome a uno dei vicoli vicini.

11 | Montagna di Bueren (374 gradini)

Opera d'arte caratteristica dei metodi di sfondamento del XIX secolo. Permetteva un accesso diretto dalla caserma della Citadelle al centro città. Il nome di queste scale ricorda il colpo di mano fallito da 600 Franchimontesi (da Franchimont, villaggio vicino a Liegi), condotto la sera del 29 ottobre 1468 contro l'esercito di Carlo il Temerario e di Luigi XI. Uno dei capi, Vincent de Bueren ha dato il proprio nome a questo particolare percorso.

Place Saint-Barthélemy

Cour Saint-Antoine

Palais des Princes-Evêques
© Van Ginneken - 5+

12 | Fontana San Giovanni Battista

Statua (1667) e bassorilievo in bronzo (battesimo del Cristo) di Jean Del Cour (1631-1707).

13 | Musée de la Vie wallonne (Museo della vita vallona)

Antico convento dei frati minori (XVII secolo) interamente restaurato e rimaneggiato nel 2008. Il chiostro è collegato alla casa del superiore del convento tramite una galleria che sovrasta un arvô (portico). Contiene numerosi oggetti e documenti riguardanti la vita quotidiana in Vallonia. Antica chiesa Saint-Antoine: antica chiesa del convento accessibile in occasione di esposizioni temporanee. Facciata monumentale barocca, rimaneggiata, del secolo XVII.
Martedì – domenica, 9.30-18.

14 | Place du Marché (Piazza del Mercato)

Piazza principale della città dalle origini al XIX secolo. Centro di commerci e di libertà civili, questa piazza fu teatro di grandi eventi locali. La maggior parte delle case risale alla fine del XVII secolo e al XVIII secolo.

15 | Chiesa Saint-André

Riconoscibile dalla cupola (1765-1772). Antica chiesa dei cavalieri teutonici, fu anche mercato delle granaglie dopo la Rivoluzione.

16 | Il Perron

Monumento che simboleggia le libertà del popolo della città di Liegi. Fontana del Perron: in cima, il gruppo delle Tre Grazie (opera di Jean Del Cour) che portano una pigna con piantata una croce. Dopo il saccheggio di Liegi nel 1468 ad opera di Carlo il Temerario, il monumento fu portato a Bruges e restituito nel 1478 da sua figlia Maria di Borgogna.

17 | Hôtel de Ville (Municipio)

Tradizionalmente chiamato La Violette, dall'insegna della casa che ospitava il consiglio cittadino nel Medio Evo. Distrutto nel 1468 e nel 1691, è stato ricostruito in stile classico fra il 1714 e il 1718. All'interno, bellissime decorazioni in legno scolpito.

18 | Place Saint-Lambert

Fino alla Rivoluzione (1794), questo spazio era interamente occupato da una grande cattedrale dedicata alla Vergine e a San Lamberto, ivi assassinato (verso il 705). L'allineamento dei muri è oggi evocato da pilastri metallici. Il piano antico è rappresentato nel pavimento a lastroni.

19 | Palais des Princes-Évêques (Palazzo dei principi vescovi)

Eccezionale complesso architettonico (cortile, peristilio, 1525; facciata principale, 1734 ; ala ovest, 1849) occupato dal palazzo di giustizia e dalla giunta provinciale. Fu il principe vescovo Érard de la Marck che gli conferì nel 1526 il suo aspetto attuale. Due cortili in successione di cui solo il primo è accessibile al pubblico. Le 60 colonne sovrastate da capitelli riccamente ornati di figure umane fantastiche e da maschere grottesche, tutte diverse, sono testimonianza delle correnti del pensiero umanistico del Rinascimento e della scoperta del Nuovo Mondo.

20 | Archéoforum : sotto la piazza

Il sottosuolo della piazza svela le vestigia, ancora presenti, degli insediamenti più antichi della città: tracce preistoriche, muri di una villa gallo-romana, resti di edifici medievali, fra cui vestigia delle cattedrali romanica e gotica...

Place du Marché © Van Grinsven - 5+

LA CATTEDRALE E IL SUO QUARTIERE

Questa passeggiata permette di scoprire l'antico quartiere «de l'Île», occupato dalla fine del X secolo da diverse collegiate e istituzioni religiose, e oggi cuore della città grazie ai negozi, ma anche alle taverne e ai ristoranti che contribuiscono alla vita notturna di Liegi

Partenza e arrivo: place de la Cathédrale
Lunghezza: 3,3 km
Durata: circa 2 ore

Recarsi davanti alla cattedrale (place de la Cathédrale), ed entrarvi. Se chiusa, costeggiare la cattedrale a destra verso la place Saint-Paul.

1 | Cattedrale Saint-Paul e il suo Tesoro

Antica collegiata fondata nel 966 e diventata cattedrale nel 1802 in sostituzione di Notre-Dame-et-Saint-Lambert distrutta durante la Rivoluzione. Edificio in stile gotico ricostruito a partire dal 1240 fino all'inizio del XV secolo con aggiunte del XIX secolo. La cima della torre ospita un carillon di 49 campane.
Da vedere: Cristo Morto di Del Cour, vetrate del XVI secolo…
Tutti i giorni, 8-17.
Nel chiostro, il Tesoro della cattedrale presenta un'eccezionale collezione di opere d'arte che provengono, in gran parte, dall'antica cattedrale Notre-Dame-et-Saint-Lambert.
Martedì - domenica, 14-17 (visite guidate in francese alle ore 15).

La rue Saint-Remy è una antica arteria dal percorso sinuoso.

2 | Chiesa Saint-Jacques

Antica chiesa dell'abbazia benedettina di Saint-Jacques fondata nel 1015. Edificio di stile gotico fiammeggiante ricostruito dal 1514 al 1538. Solo il corpo anteriore romanico (XII secolo) è stato conservato. Un portale rinascimentale è stato aggiunto nel 1558. Uno degli edifici più belli del paese.
Da vedere: vetrate (1525-1530), stalli del coro del XIV secolo, dipinti della volta, cassa d'organo (1600), statue barocche di Del Cour (fine XVII secolo)… Tutti i giorni, 9-12. Nella stagione turistica: tutti i giorni, 10-12 e 14-18.

Le Vertbois, *antico ricovero di "persone incurabili" e "giovani donne pentite", fondato nel 1701, ospita oggi servizi della "Région Wallonne".*

3 | Università di Liegi (ULg)

Fondata nel 1817 da Guglielmo I d'Orange-Nassau. A partire dagli anni '50, tutte le facoltà si sono progressivamente trasferite verso il Sart Tilman nella parte più alta di Liegi. Solo i servizi amministrativi, il rettorato e la facoltà di Lettere e Filosofia sono ancora in centro città.

Eglise Saint-Jacques

4 | Collegiata Saint-Denis

Collegiata fondata nel 987 dal principe vescovo Notger. Torre e navata romanica, coro gotico del XIV secolo, interno barocco. *Da vedere*: pala d'altare brabançonne (della regione del Brabante) del XVI secolo, con tavole dipinte da Lambert Lombard. Lunedì - sabato, 9-17.

5 | Opéra royal de Wallonie

Il teatro reale è stato costruito dal 1818 al 1822 dove sorgeva l'antico convento dei domenicani. Le colonne del primo piano della facciata provengono dall'antica chiesa dei certosini. Restaurato nel 2012, l'edificio dispone ormai di una nuova struttura contemporanea per il macchinario.

6 | Cinema Sauvenière

Nel 2008, l'associazione no profit Les Grignoux ha inaugurato questo complesso che vanta quattro sale per un totale di 800 posti.

7 | Collegiata Saint-Jean-l'Évangéliste

Collegiata fondata verso il 980 dal principe vescovo Notger; il piano trae ispirazione dal modello della cappella palatina di Carlo Magno ad Aquisgrana. L'edificio resistette fino al 1754, quando fu abbattuto per essere sostituito da quello neoclassico attuale. Il chiostro gotico dei secoli XV e XVI racchiude numerose pietre tombali, mentre la torre ospita un carillon di 35 campane.
Da vedere: Sedes Sapentiae, statue della Vergine e di San Giovanni (inizio XIII secolo), chiostro gotico…

***Il quartiere del Carré** è famoso per la sua vita notturna, con i suoi ristoranti e i suoi locali per gli studenti universitari.*
Al numero 10 delle rue d'Amay: lussuosa dimora patrizia degli inizi del XVI secolo, detta del Signore d'Amay.
Sulla sinistra, una delle facciate della sala Le Forum (vedere di seguito).

8 | Le Forum

Sala per spettacoli costruita nel 1922. L'interno è ornato da elementi decorativi dipinti che uniscono scene figurative e motivi geometrici e floreali che traggono ispirazione dall'Art déco. Restaurata dal 1984 al 1989, la sala ha oggi una capienza di 3.000 posti.

9 | Cinema Le Churchill

L'antica birreria del Forum era stata trasformata in sala cinematografica nel 1947, con il nome di Churchill. Notevole la facciata, con la sua vetrata e i suoi motivi floreali.

Al 22 della rue du Pot-d'Or: insegna in pietra (ricostituita) che ha dato il nome alla via.
Al 41 della rue Pont-d'Île: insegna in pietra scolpita che orna la facciata: Au Cigne 1690.
Nella rue Lulay-des-Fèbvres, la sala per spettacoli Le Trocadéro è il più parigino dei cabaret di Liegi.

10 | Passage Lemonnier

Realizzato dall'architetto Louis-Désiré Lemonnier nel 1839, il passaggio che porta il suo nome è, con 160 m di Lunghezza e 4 m di larghezza, la prima galleria coperta per importanza del Belgio. Dotata in origine di un sistema di scolo dell'acqua e di illuminazione a gas, nonché della distribuzione dell'acqua sin dal 1871. Ospita 48 boutique, sovrastato da tre piani di cui solo uno è visibile al suolo. Profondamente rimodellata nello stile arte déco dal 1934 al 1937.

11 | Madonna della Fontana

Fontana eretta nel 1584. La statua in bronzo della Vergine con il Bambino è stata realizzata nel 1696 da Jean Del Cour.

VISITARE LIEGI DIVERSAMENTE

- In battello... crociera sulla Mosa a bordo del Sarcelle IV.
- In treno turistico... circuito in centro città.
- In bicicletta... www.provelo.org.
- L'audioguida Simenon... passeggiata a piedi sulle orme dello scrittore.
- Visite guidate per individuali e per gruppi

OLTREMOSA

Quartiere popolare molto animato. Terra di folklore. Ancora vita di paese, con una nota umana e calorosa.

Partenza: pont des Arches
Arrivo: place de l'Yser
Lunghezza: 2 km
Durata: circa 1 ora 15

1 | Pont des Arches

Unico ponte della città dal Medio Evo fino al XIX secolo. Ricostruito nel 1947, fu decorato da scene e da personaggi fra cui le Scènes populaires liégeoises che mettono in scena Tchantchès e la sua compagna Nanesse. Lungo la Mosa, si trova una pista ciclabile e una passeggiata a piedi (RAVeL). Collega la valle dell'Ourthe a Maastricht.

2 | Chiesa Saint-Pholien

Ricostruita in stile neogotico nel 1914. La chiesa è famosa per aver fatto da cornice al famoso romanzo di Georges Simenon L'impiccato di Saint-Pholien.
Da vedere: pala d'altare del XIX secolo dedicata alla vita di Saint Pholien, scultura dei secoli XIII e XVIII.

3 | Place Sainte-Barbe : le Balloir

La piazza, con le sue due fontane, fu sistemata dall'architetto Charles Vandenhove, per poi conservare il suo carattere armonioso. Le Balloir, antica casa d'accoglienza Sainte-Barbe (XVI secolo) restaurato dall'architetto Charles Vandenhove, ospita sia la casa di riposo per anziani che un centro per l'infanzia.

Tchantchès et Nanesse

Les Fondements du Voyage

Place Sainte-Barbe

4| Antica caserma Fonck

Antica abbazia della Val des Ecoliers trasformata in caserma nel 1803. Ospita al momento l'Institut Saint-Luc (scuola superiore di Belle Arti e Architettura). Antico maneggio trasformato in sala per spettacoli (teatro e danza).

Boulevard de la Constitution: tutti i venerdì mattina, mercatino de Saint-Pholien.

5| Antico hôpital de Bavière

Dell'antico ospedale restano l'entrata principale e la cappella, che resta un luogo di culto. Georges Simenon vi fu chierichetto.

6| Place du Congrès

Costruita alla fine del XIX secolo. Al centro si trova un busto di Georges Simenon.

Al 19, all'angolo con rue du Parlement: casa Art nouveau di Victor Rogister (1905)

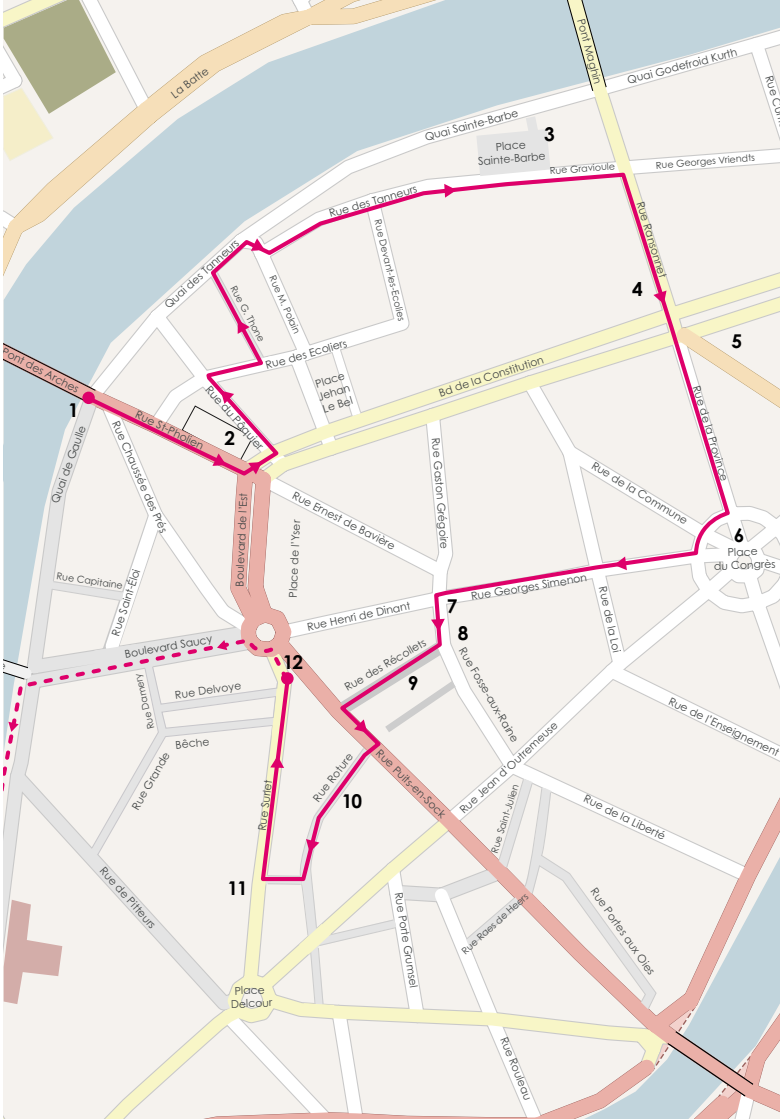
7| *Les Fondements du Voyage*

Scultura di Daniel Dutrieux (1996). Attorno ad una masso incatenato al suolo, valigie di pietra che fungono da panchine formano una frase incisa estratta da un'opera di Simenon (La vedova Couderc).

Ostello della Gioventù "Georges Simenon" *aperto nel 1996 nell'antico convento dei recolletti.*

8| Chiesa Saint-Nicolas

Antica chiesa dei recolletti divenuta parrocchiale nel 1804. Facciata in stile barocco.
Da vedere: un calvario dell'inizio del XVI secolo e la celebre Vergine nera, che viene portata in processione in occasione delle feste popolari del 15 agosto.



Roture

9 | Museo Grétry

Casa natale di André-Modeste Grétry (1741-1813), uno dei padri dell'opera buffa. Il museo contiene mobili e ricordi personali del compositore. Riapertura nel marzo 2013.

Rue Puits-en-Sock: antiche case talvolta decorate di insegne in pietra riccamente scolpite (secoli XVII e XVIII).

10 | Roture

Uno dei luoghi principali delle feste del 15 agosto in Oltremosa. Vi si entra dalle griglie della Cage aux Lions davanti al civico 29, rue Puits-en-Sock (casa con l'insegna Au château de Franchimont). Via pittoresca piena di ristoranti. Sulla piazza, una "potale", piccola cappella murale dedicata alla Vergine.

11 | Museo Tchantchès

Dedicato alla famosa marionetta, espressione della mentalità della gente di Liegi.
Da vedere: una serie di costumi "regalati" a Tchantchès. Spettacoli di marionette ogni mercoledì alle 14.30 e la domenica alle 10.30 da ottobre ad aprile inclusi.
Martedì – giovedì, 14-16.

A due passi, il Pavillon de Flore ospita il teatro del Trianon (teatro dialettale vallone).

12 | Monumento Tchantchès

Statua di Joseph Zomers. Rappresenta Tchantchès, il vero abitante della città di Liegi, testardo e polemico.

SHOPPING E PASSEGGIATE

Per chi ama lo shopping, il centro città e le sue vie pedonali offrono qualsiasi tipo di negozi e boutique: firme famose, grandi magazzini, designer… ma anche gastronomie e spezie. Troverete tutto quello che stavate cercando e, probabilmente, anche quello che non cercavate.
I negozi sono aperti dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 18.

A pochi passi dal centro, la Médiacité è un complesso dedicato all'audiovisivo, al multimediale e al divertimento, con centro commerciale.

SE VI PIACE FRUGARE NELL'USATO…

Mercatino di Saint-Pholien
Tutti i venerdì dalle 7 alle 12. Boulevard de la Constitution.

Petites puces de Saint-Gilles (Mercatino delle pulci di Saint-Gilles). Tutti i sabati, 8-13. Boulevard Kleyer et Hillier.

Il quartiere Hors-Château, inoltre, è famoso per i suoi numerosi negozi di antiquari.

Médiacité

LA BATTE

Vera e propria istituzione, il mercato della Batte è il più grande e il più vecchio mercato del Belgio. Bancarelle colorate propongono frutta e verdura, formaggi, fiori, libri… accompagnati dalle urla dei venditori che pubblicizzano, in francese e vallone, prezzo e freschezza dei loro prodotti. La domenica mattina dalle 8 alle 14.30.

LIEGI BY NIGHT

Lo sanno tutti: agli abitanti di Liegi piace divertirsi. Sia d'estate che d'inverno, i quartieri della città si animano di sera. Lounge bar, club privati, "cafés chantants", birrerie, locali per studenti universitari o jazz club: aperti, per molti, fino alle prime luci dell'alba, sono i luoghi ideali per imparare a conoscere il vero spirito della città.

La piazza del mercato (Place du Marché) è un altro luogo di attività notturna. La parte pedonale della piazza è occupata unicamente da bar e locali dotati di grandi terrazze esterne molto animate.

Liegi è anche sinonimo di una vivace vita culturale, con l'Opéra royal de Wallonie (ORW), l'Orchestra filarmonica di Liegi (OPRL), numerosi teatri (fra cui il Théâtre de la Place), sale per spettacoli e cinema, fra cui otto sale dedicate alle esposizioni artistiche e saggistiche.

IL CARRÉ

Un elemento originale della città da non mancare è il quartiere del Carré; un insieme di vie pedonali molto frequentate dove si concentrano decine di caffè, pub, ristoranti... Gli studenti universitari vi celebrano diverse feste folkloristiche, fra cui la Saint-Nicolas all'inizio di dicembre.

© E. Mathez - OPT

Orchestre philharmonique de Liège

I PIACERI DEL PALATO

Liegi vanta talmente tanti locali dove mangiare che la cosa più difficile è scegliere dove andare. Dallo spuntino veloce ed economico alla cena di lusso, dalle specialità locali ai piatti più esotici, troverete sempre una cucina adatta ai vostri gusti.

E per chi ama le nuove scoperte, non resta che approfittare della cucina tradizionale della città: "boulets-frites" (polpettine tradizionali e patate fritte), insalata di Liegi, fricassea, rognone di vitello, gaufre, "pèkèt" e, per finire, un "café liégeois"…

IL PÈKÈT

Il pèkèt è la versione locale dell'alcol di ginepro. Naturale o aromatizzato (limone, fragola, melone, violetta...), è la bevanda tradizionale delle festività di Liegi, ma lo si beve tutti i giorni nei numerosi locali cittadini. Il pèkèt è anche un ingrediente essenziale della cucina regionale.

Café liégeois

ALCUNE RICETTE

BOULETS À LA LIÉGEOISE (POLPETTINE DI LIEGI)

Ingredienti (per 10 polpette circa)

- 500 g di carne macinata di manzo e 500 g di carne macinata di maiale
- 4 fette di pane in cassetta (senza crosta) bagnate nel latte
- 1 cipolla tritata finemente
- 1 mazzetto di prezzemolo tritato finemente
- 2 uova
- sale, pepe, noce moscata, pane grattugiato.

– Mischiare gli ingredienti in modo da ottenere un miscuglio omogeneo. Formare delle polpette di circa 120 g l'una.
– Cuocere 40 minuti in forno disponendo le polpette su una leccarda imburrata.

Per la salsa

- 4 cipolle tritate
- 4 cucchiai di zucchero di canna scuro
- 1 filo di aceto di vino rosso
- 1 litro di brodo di carne
- 2 cucchiai di sciroppo di Liegi ("sirop de Liège") fatto a base di pere e mele
- 4 chiodi di garofano, alcune bacche di ginepro, 2 foglie di alloro, un pizzico di timo, sale, pepe
- uva passa
- maizena

– Togliere le polpette. Nel sugo di cottura, far rinvenire la cipolla. Insaporire con il timo e lasciar imbiondire.
– Aggiungere lo zucchero grezzo, quindi l'aceto.
– Bagnare con il brodo e portare a ebollizione. Incorporare sciroppo di Liegi, chiodi di garofano, ginepro, alloro, sale e pepe.
– Lasciar cuocere per 30 minuti.
– A fine cottura, aggiungere l'uva passa e legare la salsa con della maizena.
– Disporre le polpette nella salsa e lasciar cuocere ancora qualche minuto a fuoco basso.

BOÛKÈTE

Specie di crêpe a base di grano saraceno…

Ingredienti (per 10-15 boûkète)

- 200 g di farina di grano saraceno
- 20 g di lievito di birra
- 3 uova + 2 albumi
- 50 ml di latte intero
- 25 g di burro fuso
- 1 pizzico di cannella
- 5 cl di rhum
- 1 cucchiaino di zucchero semolato
- 50 g di uva passa
- 10 cl di olio di arachide
- zucchero grezzo chiaro
- sale

– Separare gli albumi dai tuorli e montare a neve ferma i 5 albumi con un pizzico di sale.
– Riscaldare leggermente il latte. Prelevarne una tazza. Sciogliervi il lievito a pezzettini.
– Versare la farina in una grande ciotola e formare una fontana. Al centro, piano piano, lavorando la pasta con la punta delle dita, aggiungere il lievito ormai sciolto, il latte, il burro fuso e lo zucchero grezzo. Mescolare bene il composto.
– Aggiungere un pizzico di sale, i tuorli, il rhum e la cannella.
– Quando il preparato è perfettamente omogeneo, incorporare gli albumi montati a neve e l'uva passa.
– Coprire la ciotola e lasciar riposare l'impasto vicino ad una fonte di calore per 4 ore. Deve raddoppiare di volume.
– Preparare quindi le boûkètes in una padella per crêpe precedentemente unta con olio
– Gustare spolverando di zucchero o zucchero grezzo.

CAFÉ LIÉGEOIS (CAFFÈ DI LIEGI)

– Preparare 4 tazze di caffè nero, zuccherato e ben caldo.
– Aggiungere gelato (al caffè), premendo bene.
– Coprire con crema chantilly e servire.

IL FOLKLORE

Marionetta e personaggio folkloristico, Tchantchès (traduzione in vallone del nome François) è la personificazione del vero cittadino di Liegi, testardo, bevitore e polemico. Secondo la leggenda, Tchantchès è nato nel 760 fra due pavé del Djus-d'la-Moûse (il quartiere popolare dell'Oltremosa). Coloro che lo trovarono si stupirono nel sentirlo cantare, appena nato: "Allons, la mère Gaspard, encore un verre" ("Forza, mamma Gaspard, ancora un bicchiere") . Ben presto, il nostro Tchantchès si è rivelato una vera sagoma, gioviale compagno di avventura ma anche … testa durissima. Nanesse, la sua ragazza, è coraggiosa, amorevole, ma non si lascia abbindolare da Tchantchès.

| Il teatro delle marionette

Tchantchès interpella il pubblico familiare in un misto di francese e vallone e lo invita a partecipare alle sue avventure, legate, spesso, agli episodi della vita di Carlo Magno. Tchantchès parte alla riscossa, per l'imperatore, combattendo con grandi colpi di zoccoli il diavolo o la strega.

| Il festival del 15 agosto

La festa immancabile dell'anno si svolge nel quartiere dell'Oltremosa. Per quattro giorni, le vie del quartiere e le "potales" (edicole votive con rappresentazioni della Vergine Maria) s'illuminano, le strade si riempiono di gente e il pèkèt scorre a fiumi. In programma: spettacoli di marionette, danze folkloristiche, processione della Vergine nera, messa all'aperto con sermone in vallone, "tirs de campes" (grossi petardi disposti in rosario), corteo con sfilata dei giganti, giochi popolari, concerti...

| Il folklore studentesco

Anche l'anno accademico segue un "ritmo" ben preciso ; quello delle feste studentesche. "Bleusailles" ("iniziazione studentesca" delle matricole) e "battesimi studenteschi" d'inizio d'anno, Saint-Nicolas a dicembre e Saint-Torê (Torê significa "toro" nel dialetto locale) a marzo... Non stupitevi quindi se incrociate per strada un giovane dall'andatura dinoccolata, vestito con un grembiule scarabocchiato e puzzolente, e con in testa una "penne" (cappellino dalla lunga visiera). Sono gli attributi indispensabili di ogni bravo "guindailleur" (nel gergo studentesco, chi si dà sempre alla pazza gioia, bevendo anche parecchio).

Potale

QUALCHE ESEMPIO DEL LESSICO LOCALE...

oufti: accidenti
potale: piccola nicchia o cappelletta dedicata alla Vergine Maria
aubette: edicola, rifugio
drache: diluvio
kot: monolocale per studenti
guindaille: festa studentesca, si beve parecchio…
trémie: tunnel

A TAVOLA...
pèkèt: alcol a base di ginepro
chique: caramella
bonbon: biscotto
mitraillette: panino... con patate fritte
cramique: pane al latte con uva passa e zucchero
sauce lapin: salsa che accompagna le polpette
goulafe: mangione

QUALCHE PAROLINA CARINA IN VALLONE...
crapôde: ragazza o buona amica
galant: caro amico
Binamé: gentile... Il est bien binamé
poyon: pulcino... Mi p'tit poyon
mi p'tite gueûye: la mia boccuccia
mamé: gentile, cordiale

QUALCHE PAROLINA MENO CARINA IN VALLONE...
èwaré: stupito, meravigliato
bièsse: idiota, stupido
Lêd djône: letteralmente "giovinastro", "ragazzaccio"
Clô t'gueûye: stai zitto
Va-s'ti fé arèdjî: vai al diavolo

GLI EVENTI

GENNAIO

| FESTIVAL DI LIEGI

Teatro – danza - musica. (anni dispari). Festival "impegnato", che propone le autorevoli opinioni di artisti sulle tematiche cruciali della nostra epoca, attraverso spettacoli innovativi www.festivaldeliege.be

FEBBRAIO

| BIENNALE INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA E DELLE ARTI VISIVE

(anni pari) – www.mamac.be

MARZO

| BIENNALE INTERNAZIONALE DELLE INCISIONI CONTEMPORANEE

(anni dispari) – www.cabinetdesestampes.be

MAGGIO

| FESTIVAL JAZZ A LIEGI

Un numero impressionante di artisti e gruppi di fama internazionale – www.jazzaliege.be

| A PIEDI, A CAVALLO, IN BICICLETTA...

Una domenica senza automobili, in cui gli amanti delle passeggiate, delle due ruote, dei pattini si danno appuntamento sul boulevard d'Avroy. Giochi, musica, barbecue... e La Ferme en ville (La fattoria in città)
Metà maggio – www.liege.be

GIUGNO

| GIARDINI E ANGOLI SEGRETI

Visita guidata dei tesori architettonici, storici e naturali dei colli della Citadelle e del monte Saint-Martin, con apertura di bellissimi giardini privati – www.liege.be

LUGLIO

| FESTIVAL ELECTRO-ROCK LES ARDENTES

Attira ogni anno circa 50.000 giovani e meno giovani al parc Astrid. Secondo week-end di luglio - www.lesardentes.be

| IL VILLAGGIO GALLICO

Attorno ai campi di bocce, una quarantina di chalet propongono prodotti artigianali e cibarie. Atmosfera tipica e cordiale. Le prime due settimane di luglio.
www.amitiesfrancaises.be

| FESTA DEL 14 LUGLIO

Balli popolari, mercato gallico e fuochi d'artificio animano la celebrazione della festa nazionale francese a Liegi.
www.amitiesfrancaises.be

AGOSTO

| FESTE DEL 15 AGOSTO IN OLTREMOSA

Jazz e cantici, odore di polvere e di incenso, kermesse fieristica e processione mariana, pèkèt e acqua benedetta, bouquettes (specie di crêpe) e panini di Notre-Dame, il 15 agosto in Oltremosa è il matrimonio di amore e ragione, sacro e profano. Dal 13 al 16 agosto – www.tchantches.be

| FESTIVAL DELLA PROMENADE (FESTIVAL DEL "PASSEGGIARE")

Passeggiate guidate, itinerari liberi e animazioni. Seconda quindicina del mese di agosto – www.liege.be

SETTEMBRE

| RETROUVAILLES (RIMPATRIATE)

Il pianeta del tempo libero. Oltre 300 associazioni fanno conoscere le loro attività. Animazioni e spettacoli.

| GIORNATE DEL PATRIMONIO

Numerosi edifici, generalmente inaccessibili al pubblico, propongono visite guidate e animazioni gratuite. Secondo week-end di settembre. www.journeesdupatrimoine.be

| FESTE DELLA VALLONIA
Cortei folcloristici, incontri di confraternite gastronomiche, spettacoli di strada, villaggio vallone che offre prodotti del territorio e artigianato locale, esposizioni, manifestazioni sportive e concerti animano la città.
Terzo week-end di settembre – www.provincedeliege.be

OTTOBRE

| NOCTURNE DES COTEAUX DE LA CITADELLE (Notturna sui Colli della Citadelle)
Sui colli della Citadelle, inondati da un'illuminazione calda e fiabesca, fra cui anche le luci della Montagna di Bueren, il pubblico può passeggiare lungo un circuito alberato attraverso una miriade di animazioni musicali e teatrali su stradine, corsi, scalinate, sentieri, giardini pubblici e privati.
Primo sabato di ottobre – www.lanocturnedescoteaux.eu

| FIERA DI LIEGI
La festa fieristica di ottobre, con la sua atmosfera, i profumi, le luci scintillanti, i personaggi pittoreschi, è una tradizione ben radicata in tutti gli abitanti della città di Liegi (parco d'Avroy). Dal primo week-end di ottobre all'11 novembre

| FESTIVAL ORGANISTICO DI LIEGI
Il festival organistico di Liegi è stato creato nel 1998 per valorizzare gli organi più belli della regione di Liegi. Ogni anno, in autunno, organisti di primo piano sono invitati a prodursi in un repertorio essenzialmente barocco.
Da ottobre a dicembre – www.msj.be

| RECIPROCITY DESIGN LIÈGE
(anni pari) La biennale di Design di Liegi propone esposizioni e eventi (seminari, giornate a tema, "percorsi negozi"…) in diversi luoghi: musei, gallerie, luoghi alternativi... – www.designliege.be

DICEMBRE

| LIEGI CITTÀ NATALIZIA
Liegi più illuminata e conviviale che mai. Tanti gli eventi per la gioia di grandi e piccini: il più grande villaggio di Natale del Belgio, con la sua pista di pattinaggio, il festival del Circo, il festival delle Marionette... – www.villagedenoel.be

Nocturne des coteaux

INFORMAZIONI PRATICHE

Orari: vedere il depliant musées et églises disponibile all'Ufficio del Turismo o sul sito www.liege.be/ tourisme.

MUSEI

AQUARIUM MUSÉUM (MUSEO ACQUARIO)

Quai Van-Beneden, 22 – +32 (0)4 366 50 21
www.aquarium-museum.ulg.ac.be
Circa 2500 rappresentanti di 250 specie di pesci di oceani, mari, laghi e fiumi di tutto il mondo popolano i 46 bacini dell'Acquario e circa 20.000 animali di tutti i continenti sono esposti nel Museo.

ARCHÉOFORUM

Place Saint-Lambert – +32 (0)4 250 93 70
www.archeoforumdeliege.be
Grazie a testimonianze di oltre 9.000 anni di storia, il visitatore viaggia nelle origini della città, attraverso un percorso sotterraneo. Tracce preistoriche, muri di una villa gallo-romana, resti di edifici religiosi medievali… l'Archéoforum è un luogo di memoria e testimonianza delle nostre radici.

GALLERIA WITTERT

Place du 20-Août, 7 – +32 (0)4 366 57 67 – www.wittert.ulg.ac.be
La Galleria Wittert ha la vocazione di valorizzare il patrimonio artistico dell'Università di Liegi, che conserva attualmente circa 50.000 opere (disegni, stampe, dipinti, sculture, medaglie, monete, fotografie, oggetti africani...). Vengono organizzate regolarmente esposizioni incentrate su una tematica o un artista.

IL GRAND CURTIUS

Féronstrée, 136 – +32 (0)4 221 68 17 – www.grandcurtiusliege.be
Museo d'arte e di storia della città di Liegi suddiviso in 5 sezioni: Armi, Archeologia, Arti decorative, Vetro, Arti religiose e Arti mosane.

| MAISON DE LA MÉTALLURGIE ET DE L'INDUSTRIE DE LIÈGE (La casa della metallurgia e dell'industria di Liegi)
Boulevard Poincaré, 17 – +32 (0)4 342 65 63 – www.mmil.be
Museo dedicato alla storia della metallurgia, dell'energia e dell'informatica. Un altoforno a carbone di legna del XVII secolo, il più antico del paese, una spettacolare macchina a vapore, la vasca da bagno in zinco di Napoleone, il prototipo della dinamo di Zénobe Gramme, il rarissimo antenato dell'informatica sono, fra tanti altri, alcune chicche di questa palpitante avventura.

| MAISON DE LA SCIENCE (La casa della scienza)
Quai Van-Beneden, 22 – +32 (0)4 366 50 04 – www.masc.ulg.ac.be
Animazioni permanenti: esperimenti divertenti di biologia, chimica, fisica, ologrammi, illusioni ottiche.

| MUSEO D'ANSEMBOURG
Féronstrée, 114 – +32 (0)4 221 94 02 – www.liege.be
Casa privata del XVIII secolo dove viene messa in risalto, tramite un esempio d'architettura suggestiva e delle arti decorative tipiche di Liegi, l'arte del vivere in modo raffinato di quell'epoca. Vi troverete una collezione magnifica di mobili scolpiti e intarsiati del XVIII secolo, arazzi, tendaggi in pelle simili a quelli della città di Cordova, lampadari di vetro in stile veneziano, orologi, ceramiche e altro.

| MUSÉE DE L'ART DIFFÉRENCIÉ (museo dell'arte differenziata)
Parc d'Avroy, 1 – +32 (0)4 222 32 95 – www.madmusee.be
Collezione permanente unica in Europa d'opere d'artisti disabili mentali provenienti dai 5 continenti.

| BAL - MUSÉE DES BEAUX-ARTS DE LIÈGE
Féronstrée, 86 – +32 (0)4 221 92 31 – www.liege.be
Il museo di belle arti offre una panoramica sulle creazioni artistiche (scultura, disegno e pittura), dal XVI al XXI secolo.

© Museo della vita in Vallonia

| MUSÉE DE LA VIE WALLONNE (museo della vita Vallona)
Cour des Mineurs – +32 (0)4 237 90 40 – www.viewallonne.be
Situato nell'ex convento dei frati minori, questo museo etnologico, ristrutturato di recente, annovera moltissime opere che attestano i lavori agricoli e forestali, dell'industria e dell'artigianato del passato, delle tradizioni e delle arti regionali.

Il Museo ospita inoltre il teatro delle marionette il cui personaggio più famoso è Tchantchès (Francesco in vallone – personaggio di finzione del folklore di Liegi). Da settembre ad aprile, il mercoledì alle 14,30 e la domenica alle 10,30.

| MUSÉE DES TRANSPORTS EN COMMUN DU PAYS DE LIÈGE (museo dei trasporti pubblici di Liegi e provincia)
Rue Richard-Heintz, 9 – +32 (0)4 361 94 19
Automezzi, materiali usati per la rete dei trasporti, documenti relativi alle società di trasporti e modellini su scala ridotta di tram, raccontano la storia dei trasporti pubblici di Liegi.

| MUSÉE EN PLEIN AIR DU SART TILMAN (museo all'aperto)
Domaine universitaire – +32 (0)4 366 22 20 – www.museepla.ulg.ac.be
Sculture e murales s'integrano alla natura e alla notevole architettura contemporanea del campus universitario.

| MUSEO GRÉTRY
Rue des Récollets, 34 – +32 (0)4 223 06 27
Casa natale del musicista. Dipinti, sculture, incisioni, spartiti, strumenti e documenti referenti all'artista.

| MUSEO TCHANTCHÈS
Rue Surlet, 56 – +32 (0)4 342 75 75 – www.tchantches.be
Museo della Repubblica libera d'Oltremosa. Si possono osservare gli abiti regalati al più anziano cittadino di Liegi, Tchantchès, e la notevole collezione di marionette di Denis Bisscheroux (scultore e marionettista) del Théâtre royal ancien impérial. Teatro di marionette da ottobre a aprile, il mercoledì alle 14.30 e la domenica alle 10.30.

| IL TESORO DELLA CATTEDRALE
Rue Bonne-Fortune, 6 – +32 (0)4 232 61 32 – www.tresordeliege.be
Integrato nelle dipendenze claustrali, questo museo presenta un percorso attraverso l'arte e la storia dell'antico principato di Liegi. La maggior parte del Tesoro proviene dall'antica cattedrale Saint-Lambert che oggi non esiste purtroppo più, di cui due avori scolpiti del XI secolo, e due capolavori d'oreficeria: il busto reliquiario di San Lamberto (inizio XVI sec.), e il reliquiario regalato da Carlo I di Borgogna, detto anche Carlo il Temerario (XV sec.)

Aquarium-Museum

Musée des Beaux-Arts - BAL

Musée en plein air du Sart-Tilman

© Trésor de la Cathédrale

MONUMENTI E CHIESE

Orari : ved. opuscolo musei e chiese disponibile presso l'Ufficio del Turismo o visita il sito www.liege.be/tourisme.

BASILICA DI SAINT-MARTIN

Mont-Saint-Martin

Antica collegiata fondata nel X secolo, poi distrutta da un incendio nel 1312. Nuova torre quadrata realizzata verso il 1410. Coro e navata gotici del 16° sec. Calvario (inizio XVI sec.), mausoleo di Eraclio, bella statua di Notre Dame de Saint-Séverin in legno policromo (XVI sec.), cappella del Saint-Sacrement, ornata da medaglioni di Del Cour (XVIII sec.), vetrate meravigliose (XVI sec.), la cattedra di verità (inizio XVIII sec.), ricordini della Corpus Domini, l'altare maggiore e, nella cripta una statua coricata in marmo nero di Theux.

CATTEDRALE SAINT-PAUL

Place Cathédrale

La collegiata Saint-Paul, fondata nel X secolo, divenne nel XIX secolo la nuova cattedrale di Liegi in sostituzione della cattedrale Saint-Lambert distrutta nel corso della Rivoluzione di Liegi. Potrete ammirare vetrate del XVI sec. e contemporanee, il Cristo in marmo bianco di Del Cour in stile barocco, e in fine del mobilio eccezionale del XIX sec. La cattedrale possiede uno dei più bei chiostri gotici del paese.

COLLEGIATA SAINT- BARTHÉLEMY

Place Saint-Barthélemy

Fondata fra il 1010 e il 1015 al di fuori della mura della città, quest'antica collegiata, caratteristica dell'architettura reno-mosana, fu edificata usando del gres di carbon fossile dalla fine del XI sec. (il coro) fino agli ultimi decenni del XII sec. Potrete ammirare il bellissimo mobilio di Liegi. L'interno della parte ovest, messo in risalto dall'eccezionalità delle tribune, è stato parzialmente ristrutturato rispettando lo stile dell'epoca.

FONTI BATTESIMALI DELLA COLLEGIATA SAINT-BARTHÉLEMY

La chiesa Saint-Barthélemy ospita uno dei capolavori universali della scultura romanica, considerato una delle sette meraviglie del Belgio: le fonti battesimali in ottone (1107-1118) provenienti da Notre-Dame-aux-Fonts, antico battistero della città. Questa chiesa, in passato attigua alla cattedrale Saint-Lambert, fu distrutta come la cattedrale alla fine del XVIII secolo.

COLLEGIATA SAINT-DENIS

Rue Cathédrale

Antica collegiata fondata nel 987 dal vescovo Notger. La parte ovest in gres di carbon fossile molto probabilmente faceva parte del sistema di difesa della città. Potrete ammirare l'arredo sacro e statuario barocchi e la tribuna dell'organo. Il chiostro è stato ricostruito nel XVIII secolo.

COLLEGIATA SAINT-JEAN-L'ÉVANGÉLISTE

Place Xavier Neujean

Antica collegiata fondata nel X secolo dal vescovo Notger, sul modello della cappella paladina carolingia a Aquisgrana. Rotonda, cappelle laterali e coro sono stati ricostruiti nel XVIII secolo. All'interno, arredo sacro neo-classico e belle sculture.

COLLEGIATA SAINTE-CROIX

Rue Saint-Pierre

Antica collegiata fondata nel 979 dal vescovo Notger. Della costruzione originale rimane un lembo di muro in gres. Il coro occidentale, romano-gotico (fine XII inizio XIII sec.), contiene una Invenzione della S. Croce di Bertholet Flémal (XVII sec.). L'abside orientale risale al XIII secolo, le navate sono del XIV secolo e le cappelle laterali del XV secolo. Le tre navate di altezza uguale, costituiscono un raro esempio di chiesa a sala di queste regioni.

CHIESA SAINT-JACQUES

Place Saint-Jacques

Chiesa dell'abbazia benedettina Saint-Jacques fondata nel 1015. Edificio di stile gotico fiammeggiante ricostruito dal 1514 al 1538.
Arredo interno lussuoso, sculture di Del Cour (fine XVII sec.), tribuna d'organo (1600) e notevoli vetrate. Volta eccezionale che annovera più di 150 chiavi di volta nella navata centrale. Uno dei più bei edifici del paese.

LE DOMPTEUR DE TAUREAUX (Il domatore di tori)

Avenue Rogier

Nota col nome popolare di Li Torê. Scultura di Léon Mignon. Quando è stata posata, quest'opera (1881) ha suscitato una vera e propria polemica per la nudità del personaggio. In seguito, gli studenti universitari ne hanno fatto il loro simbolo e ogni anno festeggiano la Saint-Torê.

LA STAZIONE GUILLEMINS DI SANTIAGO CALATRAVA

Place des Guillemins

Opera magistrale (2009) in vetro e cemento costruita da uno dei grandi rappresentanti dell'architettura contemporanea.

HALLE AUX VIANDES (mercato della carne)

Quai de la Goffe

L'attuale mercato delle carni fu costruito nel 1546 anche se ne viene fatta menzione nel XIII secolo. E' uno dei più belli antichi edifici civili della città, sede della corporazione dei mangons (macellai), uno dei trentadue mestieri della città di Liegi.

HÔTEL DE VILLE (Municipio)

Place du Marché

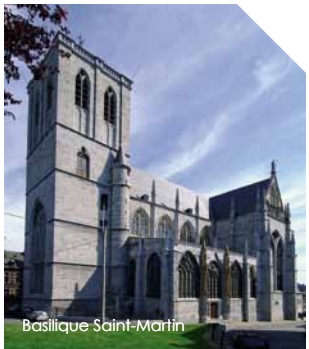
Noto col nome tradizionale di La Violette, forse per la rappresentazione sull'insegna della casa che ospitava il consiglio della città nel medioevo. Ricostruito una prima volta dopo il sacco di Carlo il Temerario (fine XV secolo) e una seconda volta nel XVIII secolo dopo che era stato distrutto dalle truppe francesi.
All'interno: bellissimi addobbi d'epoca, atlanti storici.

MONTAGNA DI BUEREN

Hors-Château

Scalinata di 374 gradini. Opera caratteristica delle incursioni del XIX secolo che consentiva l'accesso diretto dalla caserma della Cittadella al centro città. Il nome di questa scalinata evoca il tentativo fallito dei seicento Franchimontesi (uno dei loro capi fu Vincent de Bueren) che il 29 ottobre 1468 si scontrarono con le armate di Carlo il Temerario e Luigi XI.

Li Torê


Basilique Saint-Martin

Fonti battesimali della chiesa di St-Barthélémy

Le Perron

Gare des Guillemins

OPÉRA – THEÂTRE ROYAL

Place de l'opéra

Costruito da Auguste Dukers (1818-1820) in sostituzione dell'ex convento dei Domenicani, fu demolito nel corso della rivoluzione di Liegi. Frontone decorato da Oscar Berchmans con figure allegoriche nel 1930. La sala, il cui soffitto venne dipinto da Émile Berchmans nel 1903, fu trasformata in precedenza dall'architetto Rémont nel 1861. Restaurato nel 2012, l'edificio dispone ormai di una nuova struttura contemporanea per il macchinario.

PALAIS DES PRINCES-ÉVÊQUES (palazzo dei principi vescovi)

Place Saint-Lambert

Sin dall'anno mille, Notger costruì la prima residenza dei principi vescovi su questa piazza. In seguito il palazzo venne incendiato e ricostruito in più occasioni. Nel XVIII secolo venne portata a termine la ristrutturazione e fu costruita la nuova facciata.
Nel XIX secolo, venne costruita l'ala neogotica della piazza Notger. Il palazzo è costituito da una fila di due cortili. Il primo cortile, l'unico accessibile, è circondato da quattro gallerie dalle volte gotiche che posano su 60 colonne decorate con figure umane fantastiche e maschere grottesche. Oggi l'edificio è la sede del palazzo di giustizia e del governo provinciale.

PERRON

Place du Marché

Il monumento più famoso di Liegi, adattato alla fine del XVII secolo da Jean Del Cour. Simbolizza le libertà di Liegi ed è sovrastato da un gruppo di Tre Grazie, che portano una pigna con sopra una croce.

PONT DE FRAGNÉE

Il ponte di Fragnée venne costruito in occasione dell'esposizione universale del 1905. L'opera si ispirò al ponte Alexandre-III di Parigi. Da ogni lato del ponte, è possibile ammirare due angeli adornati in oro fine.

Ponte di Fragnée © Van Grinsvel - 5+

PARCHI E GIARDINI

LE JARDIN BOTANIQUE (Il giardino botanico)
Rue Louvrex
Antico giardino botanico dell'Università di Liegi, questo parco di circa 3 ettari ospita circa 400 alberi e arbusti. Le serre, inaugurate nel 1883 e oggi protette, sono aperte al pubblico il mercoledì e venerdì dalle 13,00 alle 16,30.

IL PARCO D'AVROY
Boulevard d'Avroy
Parco del centro città che ogni anno ospita la fiera d'ottobre.

IL PARCO DELLA CITADELLE
Ubicato sulle alture della città dove un tempo si trovava l'antica fortezza, da questo parco è possibile apprezzare il panorama sulla città.

IL PARCO DELLA BOVERIE
Situato alla confluenza della Mosa e della Dérivation, il parco e il giardino zoologico vennero costruiti nella seconda metà del XIX secolo. Il parco ospitò l'Esposizione universale del 1905. La Tour cybernétique, scultura di Nicolas Schöffer (1961) e il palazzo dei congressi sono classificati patrimonio monumentale del Belgio.

SART TILMAN
Intorno al campus universitario di Liegi, è possibile percorrere i sentieri di svariati ettari di bosco, sfruttare le piste ciclabili o i sentieri dedicati agli amanti dell'equitazione... oltre che ammirare le numerose opere d'arte del Musée en plein air (museo all'aperto).

Giardino botanico

Parc de la Boverie

ALBERGHI

| ACTEURS (LES) **
rue des Urbanistes, 10 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 223 00 80 – www.lesacteurs.be

| AUBERGE DE JEUNESSE GEORGES SIMENON
Rue Georges Simenon, 2 – 4020 Liège (Outremeuse)
Tél +32 (0)4 344 56 89 – www.laj.be

| CAMPANILE ***
rue Jules de Laminne, 18 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 224 02 72 – www.campanile.fr

| CROWNE PLAZA*****
Mont Saint-Martin 9-11 – 4000 Liège
Tél : +32(0)4 222 94 94 – www.crowneplazaliege.be

| CYGNE D'ARGENT (LE) ***
rue Beeckman, 49 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 223 70 01 – www.cygnedargent.be

| ETAP *
rue de l'Arbre Courte-Joie, 380 – 4000 Liège-Rocourt
Tél +32 (0)4 247 03 13 – www.etaphotel.com

| EUROTEL **
rue Léon Frédéricq, 29 – 4020 Liège
Tél +32 (0)4 341 16 27 – www.liege.be/tourisme

| HORS CHÂTEAU***
Impasse des Drapiers, 2 – 4000 Liège
Tél. +32 (0)4 250 60 68 – +32 (0)496 540 064 – www.hors-chateau.be

| HUSA COURONNE***
Place des Guillemins, 11 – 4000 Liège
Tél. +32 (0)4 340 30 00 – www.hoteldelacouronne.be

| IBIS CENTRE OPERA ***
pl. de la République française, 41 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 230 33 33 – www.ibishotel.com

| JALA HOTEL ****
rue Jaspar, 2 – 4000 Liège
Tel. +32 (0)4 230 73 30 – www.jalahotel.com

| MERCURE ****
bd de la Sauvenière, 100 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 221 77 11 – www.mercure.com/fr

| METROPOLE **
rue des Guillemins, 141 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 252 42 93 – www.hotelmetropole.be

| NATIONS (LES) *
rue des Guillemins, 139 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 252 44 14 – www.hotellesnations.be

| NEUVICE ***
En Neuvice, 45 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 375 97 40 – www.hotelneuvice.be

| PASSERELLE (LA) ***
chaussée des Prés, 24 – 4020 Liège (Outremeuse)
Tél +32 (0)4 341 20 20 – www.liege.be/tourisme

| PREMIERE CLASSE *
rue de l'Arbre Courte-Joie, 330 – 4000 Liège-Rocourt
Tél +32 (0)4 247 47 51 – www.premiereclasse.fr

| RAMADA PLAZA HOTEL LIEGE ****
quai St-Léonard, 36 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 228 81 11 – www.ramadaplaza-liege.com

| UNIVERS (L') (BEST WESTERN) ***
rue des Guillemins, 116 – 4000 Liège
Tél +32 (0)4 254 55 55 – www.univershotel.be

| VAL D'OURTHE (LE) ***
route de Tilff, 412 – 4031 Angleur
Tél +32 (0)4 365 91 71 – www.liege.be/tourisme

INDIRIZZI UTILI

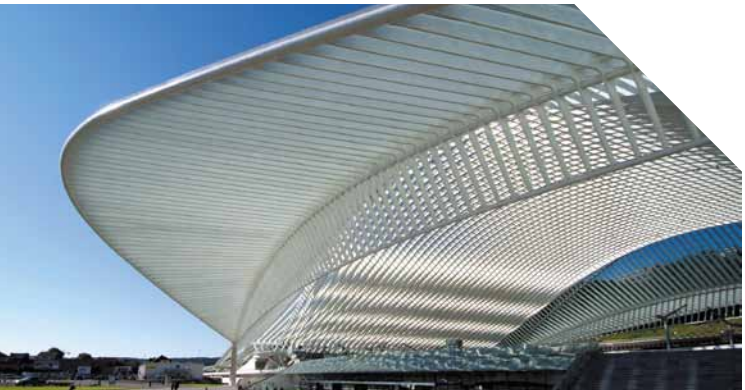
| Aeroporto di Liegi
rue Diérain Patar – 4460 Bierset
Tel. +32 (0)4 234.84.11 – www.liegeairport.com

| Centre J (infogiovani)
Boulevard d'Avroy, 5 – 4000 Liegi
Tel. +32 (0)4 223.00.00 – www.liege.be/cadreslg/cadjeune.htm

| Gare Liège-Guillemins (Stazione ferroviaria)
Gare Liège-Palais
Tel. +32 (0)4/229.26.10 – 229.21.11 – www.b-rail.be

| Halles des Foires (Fiera internazionale di Liegi)
av. Maurice Denis, 4 – 4000 Liegi
Tel. +32 (0)4/227.19.34 – www.fil.be

| Maison du TEC Liège-Verviers (Autobus)
Place Saint-Lambert – 4000 Liegi
Tel. +32 (0)4/361.94.44 – www.infotec.be



| Maison du Tourisme du Pays de Liège
(Ente di promozione del turismo della provincia di Liegi)
Place St-Lambert 32,35 – 4000 Liegi – Tel. +32 (0)4/37.92.92

| Office du Tourisme (Ufficio del turismo)
Féronstrée, 92 – 4000 Liegi – Tel. +32 (0)4/221.92.21
office.tourisme@liege.be
www.liege.be/tourisme

| Ufficio del turismo Stazione Guillemins
Tel. +32 (0)4/252.90.95

| Palais des Congrès (Palazzo dei congressi)
Esplanade de l'Europe, 2 – 4020 Liegi
Tel. +32 (0)4/343.01.44 – www.palaisdescongresliege.be

| Permanence de Police (Commissariato)
Hôtel de Police – rue Natalis – 4020 Liegi
Tel. +32 (0)4/349.57.11 – Urgences – 101
www.liege.be/cadreslg/cadpolis.htm

| Port de plaisance de Liège (Porto turistico)
+32 (0)4/223.14.04 – www.portdeliege.be

| La Poste (Ufficio centrale delle poste belghe)
Place du Marché – 4000 Liegi
Tel. +32 (0)4/222.43.00 – www.post.be

| Numeri utili in caso d'emergenza
Numero d'emergenza europeo : 112
Guardia medica (Città di Liegi) :+32 (0)4/344.43.33
Farmacie di turno : +32 (0)900/10.500
Centro antiveleni : +32 (0)70/245.245

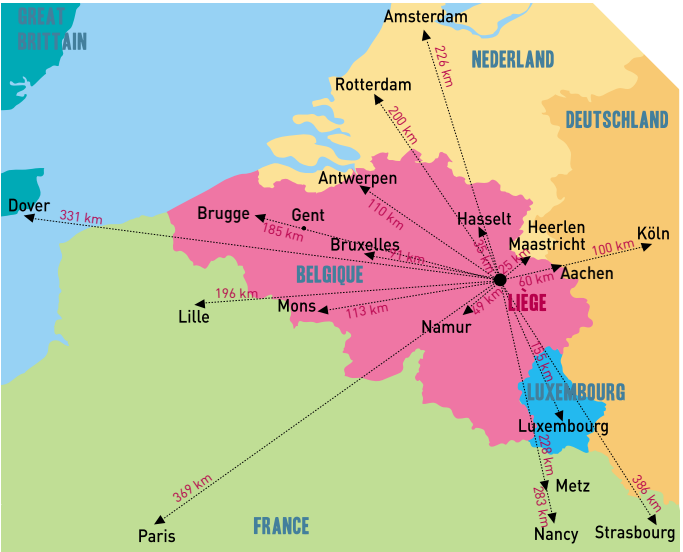
| Università di Liegi
Domaine du Sart Tilman – Tel. +32 (0)4/366.91.11
Place du 20-Août – Tel. +32 (0)4/366.21.11
4000 Liegi – www.ulg.ac.be

ARRIVARE A LIEGI

IN TRENO
Stazione: gare TGV de Liège-Guillemins (Stazione alta velocità). Da Parigi, Bruxelles, Colonia e Amsterdam col treno ad alta velocità, e dalle principali città belghe con treni regionali. Per raggiungere il centro dalla stazione: prendere l'autobus 1 o 4, o il treno verso la gare du Palais - www.sncb.be

IN AEREO
Aeroporto di Liegi (Bierset).Per raggiungere il centro dall'aeroporto: autobus n° 57 - www.liegeairport.com
Aeroporto Nazionale di Bruxelles (Zaventem) o Aeroporto di "Brussels South" (Charleroi) e prendere il treno per Liegi (1 ora circa).

IN AUTO
Ved. cartina



SPOSTARSI A LIEGI

IN AUTOBUS
Circuito urbano: autobus n° 1 o 4
Biglietto valido un giorno in vendita presso la maison du TEC
www.infotec.be

IN AUTO
Parcheggi in centro città:
- Parking Saint-Lambert, place Saint-Lambert
- Parking Cathédrale, place Cathédrale
- Parking Saint-Denis, place Saint-Denis
- Parking Saint-Georges, quai de la Batte
- Parking de la Cité, quai de la Goffe
- Parking Opéra, place du Théâtre

IN TAXI
Troverete dei taxi a vostra disposizione nei punti strategici della città: Gare des Guillemins, rue Léopold, Pont-d'Avroy.

OFFICE DU TOURISME DE LA VILLE DE LIÈGE

Féronstrée 92 - 4000 Liège - Belgio
Tel. +32 (0)4 221 92 2
Fax +32 (0)4 221 92 22
office.tourisme@liege.be
www.liege.be/tourisme

Da lunedì a venerdì 9-17
1/10 > 30/4 :
Sabato 10-16.30 & Domenica 10-14.30
1/5 > 30/9 :
Sabato & Domenica 10-16.30

Potete scaricare tutti gli opuscoli turistici dal sito www.liege-tourisme.be

Liège
Office du Tourisme

LA WALLONIE. LA CHALEUR DE VIVRE.

JE SIGNE POUR Liège Belgium Candidate city EXPO 2017

Concezione e realizzazione : Office du Tourisme de la Ville de Liège - Responsabile edizione : Office du Tourisme, Féronstrée 92, 4000 Liège.
Foto © Office du Tourisme – Impaginazione : Caroline Kleinermann - Traduzione: colingua.be - Edizione settembre 2012. valore: 0,50 €